

EDUCARE AL PRESENTE L'ARTE CONTEMPORANEA NELLE SCUOLE

SPECIALE AMBIENTE E RISORSE

Progetto per scuole secondarie di
secondo grado della Regione Toscana

Anno scolastico 2019-20

IL PROGETTO

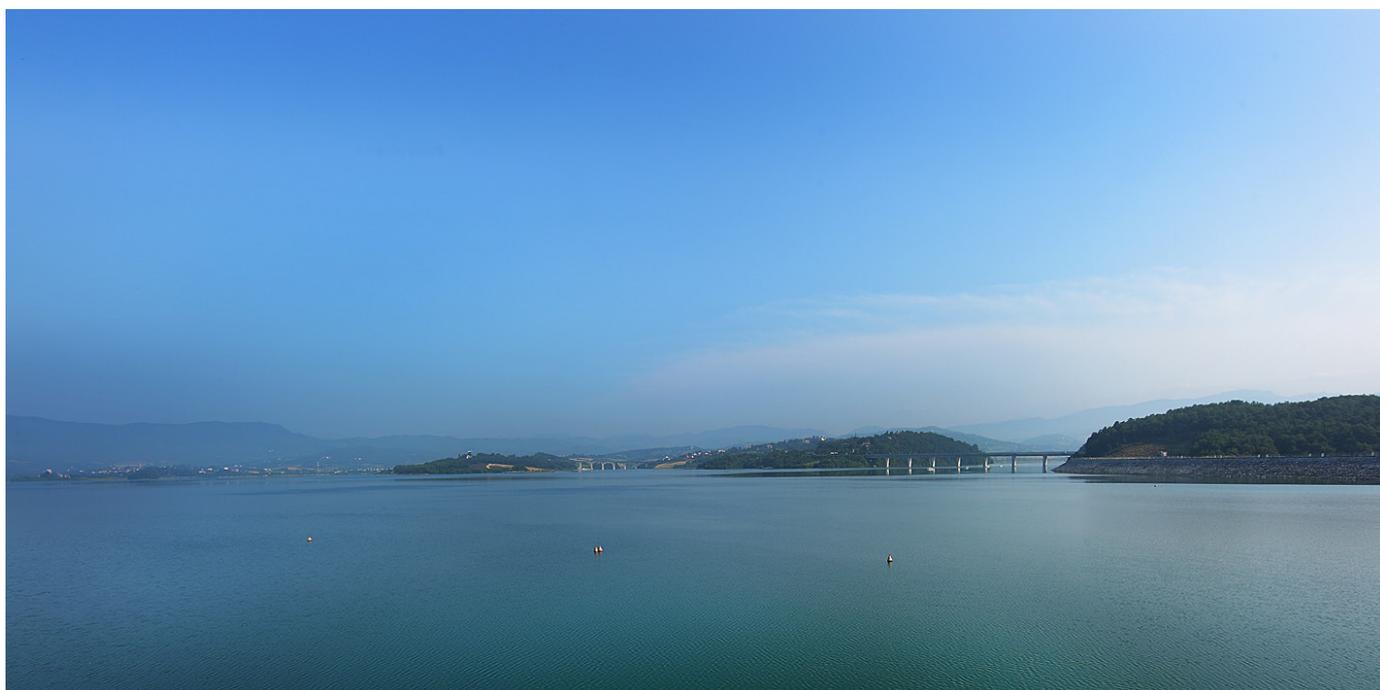
Educare al presente è un programma di attività rivolto alle scuole secondarie di secondo grado toscane che offre incontri su arte e cultura contemporanea all'interno delle aule scolastiche. Il progetto è ideato da Fondazione Palazzo Strozzi e realizzato con la collaborazione e grazie al sostegno di Publiacqua.

Educare al presente nasce nel 2011 in collaborazione con Regione Toscana con l'intento di promuovere nelle scuole la conoscenza delle pratiche artistiche contemporanee e valorizzare la capacità dell'arte di farsi stimolo di riflessione sul tempo in cui viviamo. Nelle precedenti edizioni sono stati proposti percorsi dedicati ai maggiori temi di discussione come la diffusione dei social media e la crisi economica, letti attraverso le rappresentazioni che l'arte degli ultimi anni ha fatto di questi fenomeni.

I percorsi proposti nell'anno scolastico 2019-20 sono rivolti alle classi III, IV e V e sono incentrati sul rapporto tra uomo, ambiente e risorse naturali. Ogni percorso è composto da 3 incontri in classe della durata di 2 ore ciascuno.

Gli incontri in classe sono condotti da educatori museali specializzati e da esperti di ambito scientifico. Gli appuntamenti possono svolgersi da ottobre 2019 a febbraio 2020, in orario scolastico o extrascolastico.

I percorsi in classe sono gratuiti. Gli insegnanti possono completare l'esperienza accompagnando gli studenti a Palazzo Strozzi per visitare una delle mostre che si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico 2019-2020.



IL TEMA

Le questioni collegate alla tutela delle risorse ambientali e all'ecosostenibilità delle attività umane costituiscono la più grande sfida che l'umanità è chiamata a fronteggiare nei prossimi anni. Oltre a essere una minaccia concreta per lo sviluppo della vita e della civiltà, i fenomeni come l'eccessivo sfruttamento di acqua e suolo, l'inquinamento atmosferico e il conseguente cambiamento climatico stanno ormai segnando il dibattito pubblico e le decisioni politiche in modo sempre più pressante.

Come possiamo immaginare la nostra posizione rispetto a questi temi in qualità di singoli individui e come parti della società? Possiamo assumere un ruolo attivo all'interno di uno scenario così vasto?



L'ARTE

L'arte può diventare uno stimolo per riflettere sul tempo in cui viviamo, dagli aspetti che riguardano la nostra quotidianità ai grandi temi di dibattito globale come la tutela delle risorse naturali e dell'ecosistema. Gli artisti pongono da tempo grande attenzione al rapporto tra arte, ambiente e responsabilità collettiva. Il confronto con le opere di alcuni di loro offre l'opportunità di affrontare i fenomeni che caratterizzano la nostra società stimolando la coscienza critica degli individui. Educare al presente è un'occasione per portare nelle scuole uno sguardo diverso sulla contemporaneità all'interno di un'esperienza fondata sull'osservazione, sul dialogo e sul lavoro cooperativo.

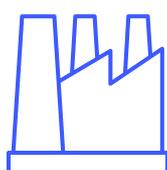
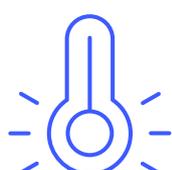
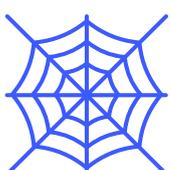
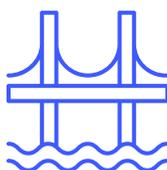
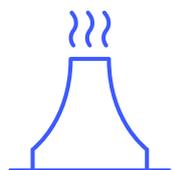
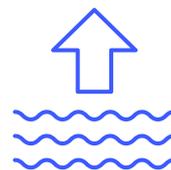
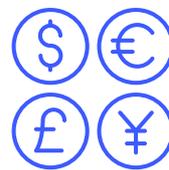
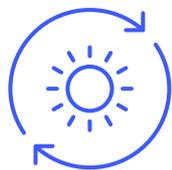
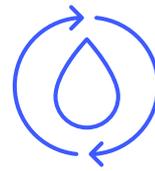
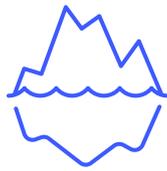


I PERCORSI

I percorsi di Educare al presente si basano su un approccio multidisciplinare e coinvolgono nella loro ideazione esperti provenienti da diversi ambiti di studio. In questa edizione del progetto hanno collaborato alla definizione dei contenuti l'associazione Water Right Foundation e l'artista Elena Mazzi. Nei 3 appuntamenti che compongono l'attività in classe si alternano l'introduzione dei temi, momenti di dialogo e l'attività pratica di progettazione condivisa. In questo modo i partecipanti, oltre a sperimentare diverse prospettive di analisi (scientifica e artistica), hanno la possibilità di confrontarsi con gli argomenti adottando modalità di lavoro diverse dove l'ascolto è intervallato dalla condivisione di idee e da momenti di progettazione in cui gli studenti sono coinvolti collettivamente a ripensare la loro quotidianità.

"La scuola è il punto di partenza. Attenzione però, insegnare a fare la raccolta differenziata e a prendere il bus ogni giorno va benissimo, ma se questa rimane un'azione individuale può diventare deprimente e dare la sensazione di essere una goccia nell'oceano. Se invece parli di cooperazione, se proponi lavori di gruppo e li fai, la prospettiva cambia."

Harini Nagendra, ecologa e docente di Sostenibilità presso la Azim University di Bangalore, intervista su "La Lettura" 21/07/2019



INFO E PRENOTAZIONI

Fondazione Palazzo Strozzi
edu@palazzostrozzi.org
T. +39 055 3917137
palazzostrozzi.org/education/educarealpresente